

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli,

Alla Patria del Friuli e alla Sera (comunicativamente): Anno L. 15 - Semestre 7.50 Trimestre 4 - Mese 1.50. Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestrale 3.50

Udine - Via della Posta

Il comunicato di oggi

L'attività dell'artiglieria va aumentando. Un velivolo nemico abbattuto.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 20 marzo 1917 Billettino N. 665

L'attività delle artiglierie va aumentando lungo tutta la fronte. Nella giornata del 19, si ebbero azioni più intense sul Tonale...

Sono segnalati vivaci scontri di nuclei in ricognizione: sulle pendici di Dosso Casina (a Sud della depressione di Loppo) un nostro drappello occupò un posto avanzato nemico...

L'intensa attività aerea della notte ha avuto come risultato: un velivolo nemico fu abbattuto sull'altopiano di Asiago, gli aviatori presi prigionieri.

Generale CADORNA

Il nobile proclama al popolo russo.

PIETROGRADO, 20. - Il governo provvisorio ha pubblicato stamane il seguente manifesto:

Cittadini! Una grande opera si è compiuta per il potente slancio del popolo. La Russia ha rovesciato il vecchio regime. Una nuova Russia è nata. Questo colpo di stato costituisce il coronamento di lunghi anni di lotta.

Tutti i tentativi di far intendere la ragione al potere furono vani e la grande lotta mondiale nella quale tu trascinati la nostra patria trovò questa di fronte alla decadenza morale con un potere non unito al popolo...

Gli sforzi dell'eroico esercito che soccombeva sotto il peso della crudele disorganizzazione interna, gli appalti della rappresentanza nazionale che si unì in presenza del pericolo della nazione furono impotenti a dirigerlo l'ex imperatore e il suo governo sulla via dell'unione del popolo.

Da parte sua il governo farà il possibile per assicurare l'esercito tutto quanto è necessario per condurre la guerra a fine vittoriosa. Il governo osserverà fedelmente tutte le alleanze che ci legano alle altre potenze tutt'

gli accordi intervenuti con esse. Pur prendono le misure indispensabili per la difesa del paese contro il nemico il governo considererà come suo primo dovere di accordare al popolo tutte le facilitazioni per esprimere la propria volontà circa il regime politico e con vocherà al più presto possibile una assemblea costituente eletta sulla base del suffragio universale assicurando ai valori della patria la loro parte nella elezioni parlamentari.

Avendo coscienza di tutto il peso dell'oppressione politica che grava sul paese turbando le forze creatrici di libertà del popolo in un anno di prove prove popolari, il governo provvisorio considera necessario anche prima della convocazione dell'assemblea costituente di dare immediatamente al paese fermi principi che assicurino la libertà e l'uguaglianza politica per tutti i cittadini di far liberamente valere le loro forze spirituali nel lavoro creatore del bene del paese.

Nel momento dell'emancipazione nazionale tutto il paese ricorderà con pia riconoscenza coloro che nella lotta per le proprie idee politiche e religiose caddero vittime della vendetta dell'antico potere e il governo provvisorio farà ritornare con gioia dal esilio e dalle prigioni tutti coloro che hanno sofferto per il bene del paese. Risolvendo questi problemi il governo provvisorio crede di essere esecutore delle volontà nazionali e di avere l'appoggio di tutto il popolo nel suo sforzo per assicurare la felicità della Russia.

I russi premono i turchi in ritirata

PIETROGRADO, 20. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale fuoco reciproco e ricerche di esploratori. Fronte romeno fuoco reciproco e scaramucce fra elementi di ricognizione.

Fronte del Caucaso nella regione a sud della città vari nostri elementi hanno sloggiato i turchi da una serie di alture.

I turchi hanno ripiegato su Pendjante in direzione di Ker-

manshab, nostri elementi inseguendo i turchi gli hanno sloggiati da una serie di posizioni ed hanno occupato Harounabad a 30 verste a sudovest di Kerman-shaha. Stef.

Un'altra città presa ai turchi dagli inglesi

LONDRA, 20. Un comunicato sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia, dice: La notte del 17 al 18 le truppe del generale Maude attraversando il fiume Dialas occuparono il villaggio di Barisand e parte della città di Bakubad situato sulla riva sinistra del fiume. I turchi si ritirarono precipitosamente verso Khamikn, Bakubad è una città prospera, buon centro di approvvigionamenti, e si estende buon tratto lungo il fiume. I suoi abitanti tengono attitudine amichevole e sono disposti alle operazioni commerciali. Stef.

Lo stato di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania.

NEW YORK, 20. Il Wilson conserva il silenzio sugli ultimi giuramenti delle navi americane ma l'impressione generale è che lo stato di guerra esista virtualmente fra gli Stati Uniti e la Germania. Wilson con energica azione ottiene un importante risultato eliminando il pericolo di sciopero generale dei ferrovieri, così che potrà trattare liberamente questioni estere. Alcuni circoli credono che la riunione della sessione straordinaria del congresso avrà luogo avanti il 6 aprile: La maggioranza tuttavia ritiene che Wilson aspetterà il 6 limitandosi ad annunciare all'assemblea che lo stato di guerra esiste di fatto dal 18 marzo e domanderà provvedimenti di guerra immediati.

NEWYORK, 20. Sherwood membro del congresso, noto pacifista che votò contro la legge della neutralità armata chiese a Wilson di convocare d'urgenza il congresso per pronunciare la dichiarazione di guerra e autorizzare il segretario di stato della marina e consacrare il credito di 575 milioni di dollari per le costruzioni di navi che debbono eseguirsi d'urgenza. (Stef.)

WASHINGTON, 19. - Nel medesimo tempo in cui si annunciava la distruzione spedita di tre navi mercantili americane, si ammetteva ufficialmente ieri sera che lo stato di guerra esiste virtualmente fra gli Stati Uniti e la Germania.

Il Presidente si occupa della convocazione immediata del congresso al quale chiederà l'autorizzazione di prendere misure offensive contro i sottomarini. L'armamento ditensivo delle navi mercantili è già in via di esecuzione. La misura che ora si impone è l'invio di navi da guerra le quali cercheranno i sottomarini e ne sbarazzeranno l'Atlantico. Stef.

Gli austriaci della Carastia in Austria

ROMA, 19. Si ha da Innsbruck, per via indiretta, che, in seguito allo aggravarsi della situazione economica e della proporzione che va assumendo la carestia in tutti i paesi, il Governo ha dovuto prendere provvedimenti riguardo l'alimentazione. Alle truppe

sono stati dati ordini per una terza riduzione del rancio. Nelle retrovie è stato imposto un regime speciale. Anche ai cavalli è stato ridotto di una metà il foraggio. Dalla fronte giungono reclami per la mancanza dell'alimentazione ed il Comando ha invitato i soldati a non lagnarsi e paragonare le proprie condizioni con quelle più gravi della popolazione civile.

Voci di moti rivoluzionari in Ungheria

Roma 19. - Il «Corriere d'Italia» riceve da Zurigo, ora 19:

«Da ieri mattina, in tutte le città della Svizzera, corrono notizie su avvenimenti importanti che sarebbero scoppiati in Ungheria. A Ginevra, Berna, Basilea ed a Zurigo, si parla insistentemente di molti rivoluzionari scoppiati a Budapest e nell'impero regno ungherese. Ma queste voci la Legazione austro-ungarica a Berna ieri sera ha smentito, dicendo che esse non rispondono a verità. Fonti varie, solitamente bene informate, assicurano invece il contrario.

Il «Journal de Genève» reca esso pure queste voci, e afferma che l'Austria-Ungheria in questo momento si dibatte tra grandi difficoltà di carattere ufficiale. Cittadini ungheresi venuti in Svizzera dicono a questo proposito che da tempo in Ungheria si è stanchi del Governo, e che, con tutta probabilità, i moti rivoluzionari saranno scoppiati contro l'Impero che è malvisto da tutti i partiti.

Nessuna conferma da altra fonte è finora venuta a queste notizie da fonte Svizzera, che devono essere quindi accolte con ogni riserva.

Il nuovo ministero francese

PARIGI, 20. Fu deciso che Maginot prenderà parte in qualità di ministro alle colonie nelle deliberazioni del Comitato di guerra. I decreti relativi alla nomina dei nuovi ministri si pubblicheranno domattina nel Journal officiel. Il nuovo gabinetto si presenterà domani nel pomeriggio alla camera e il primo consiglio di gabinetto avverrà oggi alle ore 3 del pomeriggio al ministero delle finanze per stabilire i termini della dichiarazione ministeriale.

Ecco come è composto il nuovo gabinetto:

Presidenza esteri Ribot giustizia Viviani, guerra Painlevé, marina Loeaer, Armandeati, Thoms, finanze Thierry internò Milvy, Istruzione Sieeg, lavori Desplas, commercio Clementel agricoltura Ferdinand David, approvvigionamento Violette, lavoro Leon Aourgeois Colonie Magniot, sottosegretario di Stato per aviazione Daniel Vincent. Stef.

Il comunicato inglese

LONDRA, 20. Il comunicato del generale Haig in data di ieri dice:

Stamane di buon'ora in vicinanza di Lees e a nord-est di Ypres i tedeschi sono penetrati nelle nostre trincee, alcuni nostri uomini mandano ieri i nostri aviatori hanno compiuto un ottimo lavoro in cooperazione con la fanteria essi hanno attaccato le truppe tedesche a colpi di mitragliatrici ed hanno lanciato bombe su numerose località della retrovie tedesche. Durante i combattimenti aerei un aeroplano tedesco è stato distrutto ed un altro costretto ad atterrare con danni. Due nostri velivoli mandano. Stef.

CRONACA PROVINCIALE

PALMANOVA

Per le semine

Il circolo agrario ha diramato in interessante circolare, invitando gli agricoltori ad accrescere la produzione delle derrate che servono all'alimentazione umana.

«Seminate pure e mediche e trifolli e avene e bietole da zucchero, ma date maggiore estensione del solito alle colture dei frumenti Marzuoli, dei granoturci, delle patate primaverili, dei fagioli, ecc. - coltivate con ogni cura gli orti nei quali metterete ogni sorta di erbaggi e di legumi - e non dimenticatevi di conservare bene i tuberi della patata Matilde che seminerete dopo raccolto il trumato (e non ora) e ne ricaverete un prodotto ben più sano e più redditivo del cinquantino e soprattutto una maggiore massa di alimento.

Concimate bene, lavorate con ogni cura, cercando di ricavarne molto prodotto da ogni angolo di terreno ed avrete fatto opera utile alla collettività ed anche a voi stessi, perchè in questa annata di guerra universale, da ogni merce commestibile ricaverete fior di quattrini!

Non ascoltate la parola nefasta di coloro che per tema di danni eventuali o di furti vi consigliano a non seminare; ogni zolla di terreno trascurata, sottratta alla coltivazione, rappresenta una cattiva azione, anzi un delitto che voi commettete a danno della Nazione ed anche a danno vostro particolare.

Tutti si dedichino con maggior fervore del solito ai campi - uomini rimasti a casa, donne e ragazzi compiano ogni sforzo e tralascino i lavori estranei con i quali credono di guadagnare assai, perchè non fanno conto di quello che perdono trascurando la propria campagna!

Ciascuno dei 425 soci del Circolo agrario cerchi anche con l'esempio di convincere di queste poche verità e parenti ed amici e conoscenti, ed avrà così compiuto il suo dovere di agricoltore cosciente ed italiano.

Mentre i nostri fratelli, i nostri figli combattono e spargono il loro sangue generoso per la Patria, noi abbiamo il compito importantissimo anzi l'obbligo di intensificare la produzione agricola. E quando la guerra sterminatrice cesserà, i nostri soldati ritornando alle proprie case avranno il conforto di sapere che alle loro famiglie non è mancato e non mancherà nulla del necessario!

PASIANO DI PORDENONE

Cena d'addio. - In occasione che l'amico signor Corrado Dalla Costa, agente dell'Aziona Luppis, si lascia per recarsi a reggere altra importante azienda nel Friuli orientale, gli fu offerta ieri sera una cena d'addio in casa del Signor geom. Taddio Ferrudio direttore fornaci di Pasiano in Rivarotta.

Intervennero i Signori Quarini, C. cav. Dr. Giovanni, il chimico farmacista Luigi Flora, l'Av. Ugo Imperatori, Commissario Regio, il geom. Taddio Ferrudio, il Sig. Beniamino Trevisan, il Sig. Brunetta Giobbe, il Dr. Enzo Damiani agente Morpurgo, il Sig. Reg. Ballo Gio. Batta, l'ing. Dr. Saccomani Vincenzo, l'ing. Antonio Ugo, il Sig. Dr. Ebbard Enrico, il Signor Giovanni Furlanetto, Don Colussi Antonio parroco di Rivarotta, il figlio del festeggiato Dalla Costa Roberto.

Alla simpatica riunione non mancarono i brindisi d'occasione ed il Sig. Taddio seppe tener allegria la commissa fino alle ore piccole. Anche da queste colonne vadano gli auguri di brillante avvenire al Sig. Dalla Costa nonché un vivo e sentito ringraziamento a tutti gli intervenuti che colsero il momento per fare un'offerta a questa Congregazione di Carità di una cartella di L. 100, del Prestito Nazionale.

